

## Allarme smog «Impennata di inquinanti per il caldo»

**I**l caldo estremo dell'estate 2026 ha provocato - e continua a farlo - conseguenze negative anche sulla qualità dell'aria con impennate dei valori di ozono e di biossido di azoto in tutta Italia. E, fra le città, Genova ha registrato un primato negativo in particolare proprio per il biossido di azoto in via Buoizzi, con 223 giornate, da gennaio ad agosto 2026, con valori sopra i 25 microgrammi per metro cubo e 88 giornate con valori sopra i 50 grammi per metro cubo.

I dati sono riportati all'interno del progetto "Cambiamo Aria. Salute e inquinamento atmosferico nelle città, curato dalla sezione italiana della Società internazionale dei medici per l'ambiente (Isde Italia) con Osservatorio mobilità urbana sostenibile di Kyoto Club e Clean cities campaign, sulla base dei dati dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) e del Sistema nazionale protezione ambiente (Snpa). Per il biossido di azoto via Buoizzi pone Genova come maglia nera davanti a Palermo, Napoli, Catania. Gli sforamenti sono differenti in altre città: Bergamo, Vicenza, Torino, Brescia vengono segnalate per i valori alti di ozono; Torino e Verona per i valori del Pm 2,5. —